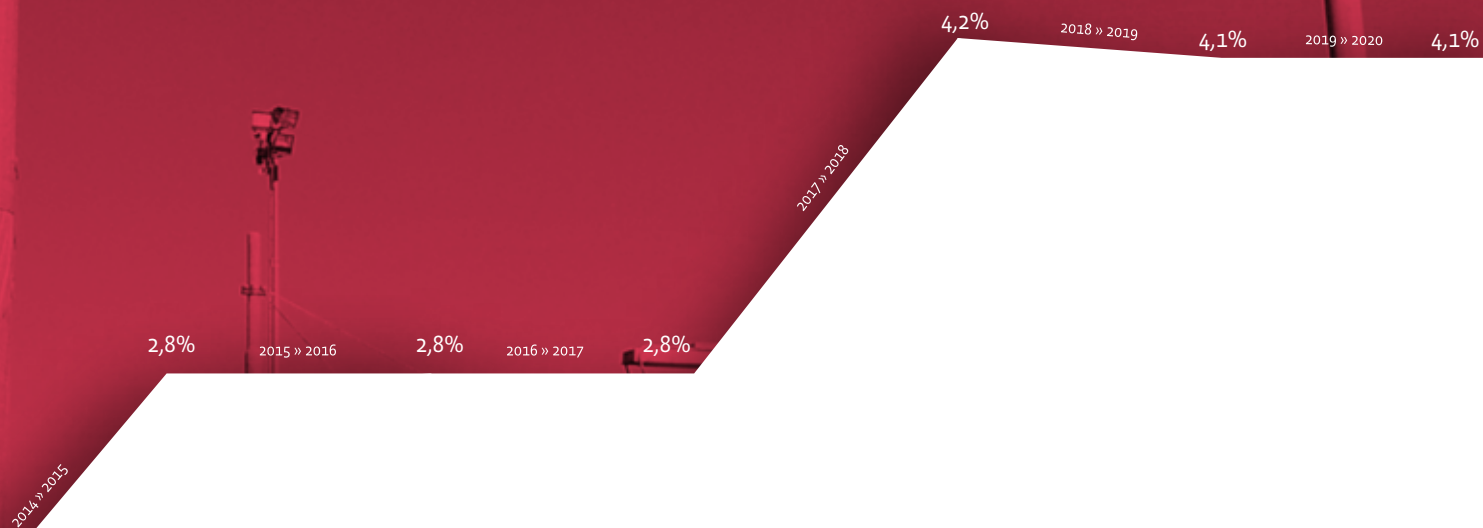




13 / Reti elettriche e metanodotti



In applicazione dell'**Intesa Istituzionale di Programma** tra Governo e Provincia autonoma di Trento del 24 aprile 2001 e dell'accordo di programma quadro e protocollo di intesa del 12 maggio 2006, Terna S.p.A. (la società che possiede e gestisce la rete elettrica di trasmissione nazionale) e la Provincia hanno attivato un tavolo tecnico quale sede di confronto, scambio di informazioni e collaborazione, con particolare riguardo a ipotesi e studi sullo sviluppo e la **razionalizzazione degli elettrodotti in Trentino**.



Indice

13 / Reti elettriche e metanodotti

13.1 / Rete di Trasporto Nazionale dell'energia elettrica p. 148

13.2 / Distribuzione dell'energia elettrica p. 148

13.3 / Distribuzione del gas naturale p. 149

13.1 / **Rete di Trasporto Nazionale dell'energia elettrica**

In applicazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Governo e Provincia autonoma di Trento del 24 aprile 2001 e dell'accordo di programma quadro e protocollo di intesa del 12 maggio 2006, Terna S.p.A. (*la società che possiede e gestisce la rete elettrica di trasmissione nazionale*) e la Provincia hanno attivato un tavolo tecnico quale sede

di confronto, scambio di informazioni e collaborazione, con particolare riguardo a ipotesi e studi sullo sviluppo e la razionalizzazione degli elettrodotti in Trentino.

Particolare rilievo, al riguardo, assumeranno nei prossimi anni gli interventi previsti da due accordi che abbina-
no la razionalizzazione delle linee elettriche per motivi urbanistico-paesaggistici al miglioramento della qualità del servizio elettrico ed alla riduzione delle perdite per il trasporto e la distribuzione dell'energia:

- accordo sottoscritto nel 2007 e ratificato nel 2008 tra Terna S.p.A., SET Distribuzione S.p.A. e Provincia per il riassetto delle reti elettriche facenti capo all'area di S. Massenza (*realizzazione direttrice a 132kV tra le stazioni di Nave in Lombardia e di Arco*), interventi in corso di realizzazione, con la possibile integrazione che prevede la realizzazione di una nuova cabina primaria in comune di Tione;
- accordo sottoscritto nel 2010 da Terna S.p.A., SET Distribuzione S.p.A., Provincia e da alcuni Comuni per il riassetto delle reti a 132kV e 220kV nei Comuni di Trento, Pergine Valsugana e Civezzano, con realizzazione di una nuova cabina primaria in comune di Pergine ed una migliore alimentazione della stazione elettrica di Trento Sud, progetto in fase di avvio di iter autorizzativo.

L'attività del tavolo verrà proseguita ed ampliata ad altre aree di intervento, tenendo presente la possibile interconnessione con la rete austriaca attraverso il Tunnel di base del Brennero, cui si potrà abbinare la razionalizzazione dei sistemi elettrici della Val d'Adige per collegare, con linee ad alta capacità a 380 kV, le reti lombarde e venete.

13.2 / **Distribuzione dell'energia elettrica**

La prevista approvazione del piano provinciale per la distribuzione dell'energia elettrica ai sensi degli articoli 1-ter e 2 del d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235 (*"Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia"*), nel confermare quanto già indicato nel piano approvato in via transitoria con deliberazione della Giunta provinciale n. 882 del 11 aprile 2003, e che cioè l'ambito ottimale per il servizio di distribuzione dell'energia in Trentino è unico, avrà importanti ricadute sul settore.

In particolare, il processo - già avviato - di accorpamento delle reti e della relativa gestione (*da oltre quaranta soggetti distributori attivi all'inizio del decennio scorso ve ne sono oggi poco più di venti*) genera economie di scala e processi di razionalizzazione ed unificazione che si riflettono anche sull'efficienza energetica della distribuzione elettrica, come confermato dalla riduzione delle perdite della rete in MT e BT riscontrata negli ultimi anni.

Il miglioramento della qualità del servizio elettrico potrà essere favorito dal movimento della distribuzione verso una struttura di rete

Tabella 41 / Riduzione delle perdite in MT e BT (MWh)

	2008	2009	2010
Totale uscite (riportate alla generazione)	2.992.790	2.836.668	2.909.930
Minori perdite	7.610	4.282	32.915
%	0,25%	0,15%	1,13%



13.3 /

Distribuzione del gas naturale

La Provincia svolgerà, previa intesa con il Consiglio delle Autonomie, le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo di provincia in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito di riferimento, che come stabilito con la deliberazione n. 73 del 27 gennaio 2012 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS).

L'attuale incertezza circa i presupposti di riferimento della futura gara sull'ambito unico rendono oggettivamente difficile scegliere su quanti e quali territori prevedere le eventuali estensioni della rete. Scelte strategiche di questo genere potranno essere assunte quando siano noti una serie di parametri fondamentali quali, ad esempio:

- costo presunto di realizzazione di singoli interventi;
- remuneratività degli stessi in funzione dei potenziali utenti raggiunti;
- incidenza dei costi di ampliamento sulla redditività della gara;
- rilevanza tecnica dell'eventuale chiusura dell'anello Cles-Tione, attraverso il passo di Campo Carlomagno, anche alla luce dei costi connessi.

Pertanto i possibili tratti di estensione e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali.

Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (*in particolare caldaie e/o cogeneratori alimentati a biomassa legnosa abbinati a reti di teleriscaldamento*) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

